

VareseNews

“Quelle scritte fasciste e razziste a Bobbiate non devono rimanere: chi mi aiuta a rimuoverle?”

Pubblicato: Mercoledì 5 Maggio 2021



«Quelle scritte fasciste e razziste a **Bobbiate** non devono rimanere, piuttosto le tolgo io: ci ho anche già provato»

L'appello è di **Donata Scacciotti Manciani**, residente nella castellanza varesina e donna attiva nel sociale da sempre: fa parte di nAzione Umana, delle donne in nero, di Anpi, persino del coro Rebelde che ha un repertorio concentrato sui canti della resistenza.



«Li vedo sempre, sul muro dell'oratorio, vicino a casa mia e trovo che sia intollerabile che possano rimanere alla vista dei bambini per così tanto tempo. Ho segnalato questa cosa a tutti, dai rappresentanti politici a quelli ecclesiastici – spiega – Ma sono ancora lì: nel frattempo i bambini di Bobbiate hanno fatto pure la prima comunione, con davanti quelle scritte orribili».



Donata ha pure provato a “eliminarle da sola”, dipingendoci sopra: ma non aveva abbastanza spray per oscurarle, e ha per il momento desistito. «A questo punto mi appello a qualcuno perchè ci si organizzi e lo si possa fare. Parole d’odio così gravi non possono rimanere sui muri di Bobbiate ancora a lungo».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it